

# FAR

FONDAZIONE ANTONIO RATTI

**XX CSAV – Artists Research Laboratory**  
30 giugno – 23 luglio 2014, Como

## ***Comoggardising: The benefit of creative indolence***

**Tacita Dean**  
Artista Invitato

in collaborazione con



### ***Comoggardising: the benefits of creative indolence***

**Conferenza di Tacita Dean**

9 luglio, h 18,00

Fondazione Antonio Ratti

si ringrazia



Villa del Grumello

### **Corso Aperto**

Inaugurazione: 9 luglio, h 19,00

10 – 11 luglio 2014

Villa del Grumello

### **Mostra di Tacita Dean**

Inaugurazione: 9 luglio, h 20,00

10 luglio – 28 settembre 2014

Spazio Culturale Antonio Ratti (Ex San Francesco)

**Grants**

Svenska Konstskolans  
i Nykarleby Vänner r.f.

#### **Info**

XX CSAV – Artists Research Laboratory

***Comoggardising: The benefit of creative indolence***

30 giugno – 23 luglio 2014

Fondazione Antonio Ratti  
Villa Sucota  
via per Cernobbio 19, Como  
+39 0313384976  
infocsav@fondazioneratti.org  
www.fondazioneratti.org

#### ***Comoggardising: The benefit of creative indolence***

Conferenza di Tacita Dean

9 luglio, h 18,00

Fondazione Antonio Ratti,

Villa Sucota,

via per Cernobbio 19, Como

#### **Corso Aperto**

Inaugurazione: 9 luglio, h 19,00

10 – 11 luglio 2014

Villa del Grumello,

via per Cernobbio 11, Como

#### **Mostra di Tacita Dean**

Inaugurazione: 9 luglio, h 20,00

10 luglio – 28 settembre 2014

Spazio Culturale Antonio Ratti

(Ex San Francesco),

Largo Spallino 1, Como

***Comoggardising: The benefit of creative indolence*** è il titolo scelto da Tacita Dean per la XX edizione dello CSAV – Artists Research Laboratory che si terrà dal 30 giugno al 23 luglio 2014.

Il laboratorio, diretto dal 1995 da Annie Ratti, è curato da Simone Menegoi, con il coordinamento di Anna Castelli e si terrà a Como presso la sede della Fondazione Antonio Ratti a Villa Sucota.

Durante il laboratorio, Dean inviterà i partecipanti a ritrovare ciò che lo scrittore svizzero Robert Walser chiamò 'sluggardising o anche slug -a- beddishness'. Definita da Dean come la capacità di lavorare – il più delle volte stando sdraiati – mentre sembra di non fare nulla, questo stato cognitivo viene spesso male interpretato o frainteso. Il livello d'inattività cerebrale al quale verranno incoraggiati i partecipanti al workshop è estremamente rigoroso e di difficile raggiungimento. E' un invito ad individuare un nuovo tempo e un nuovo spazio nella propria vita, al fine di avvicinarsi a quella che è la scoperta di un livello inconscio nell'attività di ogni artista.

La giuria, composta da Annie Ratti (Direttore CSAV), Simone Menegoi (Curatore CSAV), Bartolomeo Pietromarchi (Direttore FAR) e Cecilia Casorati (curatrice indipendente, Roma), ha selezionato **16 giovani artisti** tra oltre 680 candidature. I **partecipanti** alla XX edizione sono: Johann Arens (Germania), Maya Dikstein (Brasile), Shadi Harouni (Iran), Ode de Kort (Belgio), Neven Lochhead (Canada), Alex McNamee (Inghilterra), Alice Miceli (Brasile), Johan Österholm (Svezia), Oscar Santillan (Ecuador), Manuel Scano (Italia), Gonçalo Sena (Portogallo), Linn Skaghammar (Svezia), Diego Thielemans (Belgio), Massimo Vaschetto (Italia), Venturi-Vaslijević (Italia).

Il laboratorio include un programma di eventi aperti al pubblico. Il giorno **9 luglio 2014** presso la sala conferenze della Fondazione alle ore 18 Tacita Dean terrà una conferenza durante la quale approfondirà le tematiche legate al suo lavoro e al tema di quest'anno: ***Comoggardising: The benefit of creative indolence***. Successivamente alle ore 19 si inaugura **Corso Aperto**, la mostra collettiva che introduce al lavoro degli artisti partecipanti, presso Villa del Grumello e alle ore 20,00 l'apertura della **mostra personale di Tacita Dean**, presso Spazio Culturale Antonio Ratti, Ex chiesa di San Francesco.

**Tacita Dean** è nata nel 1965 a Canterbury, Inghilterra. Ha studiato alla Falmouth School of Art e alla Slade School of Fine Art prima di trasferirsi a vivere e lavorare a Berlino nel 2000.

I film, i disegni e le altre opere di Tacita Dean si distinguono per la loro grande originalità. I suoi recenti ritratti cinematografici, esprimono un qualcosa che né la pittura né la fotografia sono in grado di catturare: essi sono puramente filmici. Il lavoro di Tacita Dean, che pure apprezza il passato, sfugge qualsiasi tipo di approccio accademico. La sua arte si caratterizza sia per una sensibilità per la storia, il tempo e lo spazio sia per una qualità della luce e dell'essenza del film stesso. Il suo sottile ma ambizioso lavoro si concentra sull'utilizzo della pellicola come medium per raggiungere la verità del momento e la sensibilità dei singoli.

Le mostre personali di Tacita Dean includono Tate Britain, Londra e MACBA, Barcelona (2001), Tate St Ives (2005), Schaulager, Basilea (2006), Solomon R. Guggenheim Museum, New York (2007), Fondazione Nicola Trussardi, Milano e ACCA, Melbourne (2009), MUMOK, Vienna, Turbine Hall (Unilever Series) Tate Modern, Londra (2011) e New Museum, New York (2012). Tra le mostre più recenti The Fabric Workshop and Museum, Philadelphia ed il film project JG presso l'Arcadia University Art Gallery, Philadelphia (2013) e Frith Street Gallery, Londra (2013) e c/o Jolyon, 2012-2013 presso Frith Street Gallery, Londra (2013).

Ulteriori personali hanno avuto luogo nel 2013 presso: l'Instituto Moreira Salles, Rio de Janeiro; Fundación Botín, Santander; Australian Centre for Contemporary Art (ACCA), Melbourne; National Museum of Contemporary Art, Korea, Seoul e Museo d'Arte Moderna di Bologna (MAMbo), Bologna. Le prossime mostre nel 2014 includono oltre a quella di Como: The Hammer Museum, Los Angeles; Utah Museum of Fine Arts (UMFA), National Gallery of Denmark (SMK) e la Biennale di Sydney. Il lavoro di Dean è stato esposto in molte manifestazioni internazionali quali la Biennale di Venezia (2003, 2005 e 2013), la Biennale di Sydney (2005), la Biennale di San Paolo (2006 e 2010) e dOCUMENTA(13) (2012). Le sono stati assegnati l' Hugo Boss Prize nel 2006 ed il Premio Kurt Schwitters nel 2009.